



**AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO UNIVERSITARIO
DELL'UMBRIA**

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

n. 46 del 01/07/2013

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario, a.a. 2013/2014. Adozione.

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, come modificata ed integrata dalla legge regionale 5 marzo 2009, n. 4 e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 9;

VISTO il D.P.G.R. 22 giugno 2010, n. 65, relativo alla nomina dell'Amministratore unico;

VISTO il decreto dell'Amministratore Unico n. 73 del 28/12/2012;

VISTO il decreto dell'Amministratore Unico n. 73 del 28/12/2012 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia, approvato con la deliberazione dell'Amministratore Unico del 29 settembre 2009, n. 24;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio I interventi e servizi per il diritto allo studio universitario, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla

- presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di approvare** l'allegato "*Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio, provvidenze, e servizi per il diritto allo studio universitario a.a.2013/2014*" parte integrante e sostanziale del presente decreto dando atto che, nel medesimo documento, sono state operate, con riferimento alle diverse tipologie di benefici previsti, le scelte nel documento istruttorio espresse e che si intendono qui di seguito riportate;
 3. **di dare atto** che ad oggi, in attuazione del Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari <<omissis>>"- entrato in vigore dal 15/06/2012 - non è ancora stata definita la modalità di contribuzione delle regioni, così come non risulta adeguato l'importo del Fondo statale per le borse di studio sul bilancio pluriennale dello Stato né le modalità di riparto del suddetto fondo;
 4. **di dare altresì atto** che gli importi indicati per le borse di studio potranno subire variazioni per effetto dell'emanando Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di cui all'art. 7, comma 8, del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 ("Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio universitario e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti");
 5. **di stabilire** che, in tale incertezza finanziaria, in caso di insufficienza delle risorse finanziarie messe a disposizione dell'Umbria dal Governo centrale a coprire le borse di studio a tutti gli idonei, a seguito del riparto del suddetto *Fondo per l'anno 2013*, l'Agenzia procederà come seguito:
 - a. con riferimento alla individuazione dei soggetti beneficiari verranno applicate le priorità di cui all'art. 17, comma 2 del bando di concorso medesimo, che determinano l'ordine delle graduatorie di assegnazione;
 - b. con riferimento alle tipologie di intervento verrà data priorità al finanziamento delle borse di studio e all'erogazione del contributo per la mobilità internazionale;
 - c. verrà garantito a tutti gli idonei la gratuità dei servizi abitativi e ristorativi;
 6. **di dare atto** che l'Agenzia, provvederà al finanziamento dei benefici di cui al Bando in parola come indicato al punto 4.3 del "*Programma attuativo anno 2013*"- *art. 5 L. R. 28/03/2006, n. 6 (modificata e integrata dalle Leggi regionali n.4 del 5/03/2009 e n. 9 del 17/02/2010) - DAU n. 45 del 01/07/2013*" in fase di trasmissione alla Giunta Regionale per l'adozione;
 - a. quote in contanti delle borse di studio e contributo per la mobilità internazionale degli studenti: *fondo statale anno 2013* e, limitatamente agli studenti appartenenti ai paesi extracomunitari, stanziamenti di cui alla L.R.18/1990 previsti per il 2013;
 - b. spese relative alla fruizione dei servizi abitativi e ristorativi da parte degli studenti idonei: *tassa regionale per il DSU e risorse proprie a tale scopo destinate dalla Regione Umbria e da questa Agenzia*;
 7. **di dare atto** che la relativa spesa graverà sui seguenti capitoli di competenza dell'UPB 60 del Bilancio ADISU 2013 : 480, 485, 490 , 460, 465; all'UPB 30,40,50,55;
 8. **di pubblicare** il presente Bando sul sito Internet dell'Agenzia e sul BUR della Regione.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Prof. Maurizio Oliviero

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario, a.a. 2013/2014. Adozione.

RICHIAMATI i seguenti atti normativi settoriali:

- Decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68 – in vigore dal 15 giugno 2012 – e in particolare:
 1. articolo 3 che conferma la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei LEP e la competenza esclusiva delle Regioni in materia di diritto allo studio universitario;
 2. articolo 18, comma 1, che individua le seguenti modalità per la copertura del fabbisogno finanziario necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo del processo formativo a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi :
 - fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, appositamente istituito a decorrere dall'anno finanziario 2012 da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni, i cui criteri e le modalità di riparto sono rinviati ad apposito decreto;
 - gettito derivante dall'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario istituita ai sensi dell'art. 3, commi 20, 21, 22 e 23 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificata dal comma 8;
 - risorse proprie delle regioni in misura pari ad almeno il 40 % dell'assegnazione relativa al fondo integrativo statale. L'impegno delle regioni in termini maggiori è valutato attraverso l'assegnazione di specifici incentivi nel riparto del fondo integrativo statale;
 3. articolo 7 comma 8 che dispone che l'importo della borsa di studio è determinato in misura diversificata in relazione alla condizione economica e abitativa dello studente con Decreto Ministeriale da adottarsi annualmente in relazione alle intervenute variazioni del costo della vita, di cui all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati previsti per l'anno in corso;
 4. articolo 8, comma 5 che conferma, nelle more dell'adozione del decreto attuativo previsto all'art.7 della medesima legge, l'applicabilità del D.P.C.M. 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390," *relativamente ai requisiti di merito e di condizione economica* ;
- Decreto Ministeriale 19 Febbraio 2013, n.118 con cui, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 5 del DPCM 9 aprile 2001 soprarichiamato, sono stati definiti i paesi a "basso sviluppo umano" caratterizzati da problemi di sottosviluppo particolarmente gravi;
- Decreti Ministeriali (MIUR) del 26 Marzo 2013, con cui sono stati ridefiniti, per l'a.a. 2013-2014, i seguenti parametri:
 1. gli importi minimi delle borse di studio, per effetto della variazione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati corrispondente per l'anno 2013 a un incremento positivo del 3,00 per cento;
 2. i nuovi limiti massimi dell'indicatore della situazione economica equivalente per il diritto allo studio universitario (ISEEU) e i nuovi limiti massimi della situazione patrimoniale equivalente per il diritto allo studio universitario (ISPEU), definiti per effetto dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed

impiegati, corrispondente per l'anno 2013 a un incremento positivo del 3,00 per cento;

- Legge regionale n. 6 del 28 marzo 2006 “*Norme sul diritto allo studio universitario*” come modificata e integrata dalle Leggi regionali n.4 del 5 marzo 2009 e n. 9 del 17 febbraio 2010 la quale prevede:
 1. all’art. 3 le tipologie di interventi volti a favorire il diritto allo studio universitario;
 2. all’art. 10 bis comma 5 g) che l’Amministratore provveda ad adottare “ *il bando per la concessione delle provvidenze relativo a ciascun anno accademico*”;

RICHIAMATI altresì i seguenti altri atti normativi riferentisi ai diversi aspetti del complessivo procedimento di gestione del bando medesimo:

- Legge 2 Gennaio 1968, n. 15 recante: “ Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme” che all’ art.17 “Legalizzazione di firme di atti da e per l'estero” detta norme sulla formazione di atti esteri aventi valore legale in Italia da presentarsi da parte degli studenti per poter accedere alla borsa di studio;
- D.P.R. 30 maggio 1989, n.223 “Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente” che detta nuove norme per i soli residenti in Italia;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" e relativo regolamento di attuazione D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221 recante “Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate” che detta norme per la redazione dell’attestazione ISEE;
- Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" che detta norme di maggior favore per le persone diversamente abili anche in tema di accesso allo studio;
- Legge n.549 del 28 dicembre 1995 che ha istituito la tassa regionale per il diritto allo studio così come modificata al comma 8 dell’art. 18 della Legge 29 Marzo 2012, n.68;
- L. R. n. 29 del 18 novembre 1996 “Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (TDSU)” ;
- Legge 3 luglio 1998, n.210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- il D. Lgs. 17 agosto 1999, n.368, recante, tra l’altro, norme per la formazione specifica in medicina generale e la formazione dei medici specialistici;
- D.M. 3 novembre 1999, n.509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;
- D.M. 22 ottobre 2004, n.270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei” approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509" che definisce la durata normale dei corsi di studio;
- DPR 8 luglio 2005, n.212
- Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 21 maggio 2010, che prevede che la “*Certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale*” è rilasciata dalla Rappresentanza italiana nel paese di provenienza. Nel caso di studenti iscritti nel paese di provenienza, ad una Università collegata con accordi o convenzioni, con l’Università di iscrizione in Italia, tale certificazione può essere rilasciata dalla predetta Università;
- D.M. 22 settembre 2010, n.17 "Requisiti necessari dei corsi di studio" i quali stabiliscono le regole del processo di riforma del sistema universitario italiano;

RICHIAMATO il “*Programma attuativo anno 2013*” - art. 5 L. R. 28/03/ 2006, n. 6 (modificata e integrata dalle Leggi regionali n.4 del 5/03/2009 e n. 9 del 17/02/2010) - DAU n. 45 del

01/07/2013” in fase di trasmissione alla Giunta Regionale per l’adozione che, così come previsto all’art. 5 della richiamata legge regionale n. 6/2006 , ha indicato gli obiettivi da conseguire e le modalità di assegnazione delle provvidenze;

VISTA la proposta di “*Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A.2013/2014*”, allegata al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la proposta del Bando di concorso - così come stabilito all’ art. 8, comma 2 della richiamata L. R. n. 6/2006 - è stata sottoposta alla partecipazione della Commissione di controllo degli studenti che nella riunione del 1 luglio 2013 ha espresso il proprio parere così come documentato dal relativo verbale depositato agli atti del Servizio I “Interventi e servizi per il diritto allo studio universitario”;

EVIDENZIATO che nell’ambito del Bando in parola sono state operate, con riferimento alle diverse tipologie di benefici previsti, le seguenti principali scelte:

- **gratuità dei servizi abitativi e di ristorazione per tutti gli studenti idonei** alla borsa di studio, nel caso di insufficienza delle risorse finanziarie a coprire a tutti gli idonei gli importi in contanti delle borse di studio;

- **borse di studio**: nel caso di risorse finanziarie insufficienti rispetto al numero di idonei, in continuità con la scelta del legislatore di accompagnare lo studente fino al completamento del percorso di studi i beneficiari verranno individuati secondo il seguente ordine di priorità:

a) studenti che dichiarano di trovarsi in situazione di disabilità non inferiore al 66% o in condizioni di gravità ex lege n.104/1992;

b) studenti conferme di borsa di studio già vincitori del concorso per l’a.a. 2012/2013;

c) studenti conferme di borsa di studio già vincitori del concorso per l’a.a. 2012/2013 con Laurea triennale (I livello) che si iscrivono per l’a.a.2013/2014 al primo anno di un corso di Laurea magistrale (II livello);

d) giovani laureati iscritti a un Dottorato di ricerca o alle Scuole di specializzazione per l’esercizio della professione.

e) le restanti borse dovranno essere destinate:

per il 70% a studenti che si iscrivono al primo anno di corso (matricole);

per il 30% a studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo (distribuite fra i vari anni di corso in proporzione al numero degli idonei risultanti nelle graduatorie relative a ciascun corso di laurea, garantendo almeno una borsa per ogni anno di corso);

- **servizi di ristorazione**:

conferma tariffe di accesso al servizio previste per l’anno 2011/2012 e in particolare:

❑ per gli studenti non iscritti agli Atenei e Istituti Universitari umbri di cui all’art. 2, ma non ancora muniti del tesserino mensa e per altra utenza autorizzata il costo di un pasto completo è pari ad **€9.00**

❑ per gli studenti beneficiari/idonei di borsa di studio il pasto completo è **gratuito**

❑ per gli studenti che rientrano negli accordi per la mobilità internazionale il pasto completo è pari ad **€4.50**

❑ per gli studenti iscritti agli Atenei e Istituti di livello universitario umbri il costo di un pasto completo è determinato secondo le seguenti fasce di reddito:

a) fascia di reddito I (iscritti con ISEU inferiore a €20.728,45): **€4,50**

b) fascia di reddito II (iscritti con ISEU da €20.728,45 a €50.000,00): **€5,50**

c) fascia di reddito III (iscritti con ISEU superiore a €50.000,01): **€8,50.**

servizi abitativi conferma delle tariffe dell’alloggio in strutture dell’ADISU applicate nell’anno accademico 2011/2012, e in particolare:

1. studenti iscritti agli Atenei e Istituti di livello universitario umbri: € 180,00 al mese in camera doppia ed € 220,00 in camera singola (quest’ultima tariffa prevista con decorrenza a.a. 2012/2013);

2. studenti borsisti “fuori sede” vincitori di posto letto : **gratuito**

3. studenti che rientrano negli accordi per la mobilità internazionale : **€ 150,00/ mese in camera doppia e €220,00/mese in camera singola**
4. studenti borsisti che richiedono l'alloggio nel mese di agosto: **€150,00/ mese**
5. studenti a pagamento che richiedono l'alloggio nel mese di agosto: costo pari al canone mensile versato durante l'anno accademico.

Studenti con disabilità superiore al 66% o in condizione di gravità:

con riferimento all'attribuzione dei servizi e degli interventi a favore degli studenti con disabilità non inferiore al 66 per cento o in condizioni di gravità, al fine di tenere maggiormente conto dell'oggettiva differenza dei tempi produttivi presenti in una specifica disabilità, della possibile assenza, nel tempo di realizzazione del curriculum, della necessità di strumentazioni ausiliarie adatte a ridurre l'handicap, o di altre difficoltà organizzative del soggetto, sono confermati per l'a.a. 2013/2014 i seguenti criteri di valutazione, che si aggiungono all'innalzamento dei requisiti di merito già in essere da diversi anni:

Il periodo di concessione della borsa di studio è ridefinito come appresso:

- ❑ a **nove semestri** per i Corsi di Laurea e Laurea triennale
- ❑ a **quindici semestri** per i Corsi di Laurea Magistrale e Specialistica a ciclo unico e Corsi di Laurea Magistrale e Specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
- ❑ a **sette semestri** per i Corsi di Laurea Magistrale e Specialistica.

La fruibilità del servizio abitativo viene concesso per un ulteriore anno, anche agli studenti con età superiore a 30 anni.

Innalzamento ad euro 26.780,00 ed euro 40.170,00 rispettivamente dell'ISEEU e dell'ISPEU

L'importo della borsa di studio è incrementato del 25%

Contributo per la mobilità internazionale:

Il contributo di mobilità internazionale è determinato in euro 750,00;

RICHIAMATE altresì le successive normative, sulla base della quale la gestione dell'attuale bando verrà realizzata in modalità digitale in tutte le fasi del procedimento - e quindi con eliminazione del supporto cartaceo, non solo nella fase di presentazione della istanza ma anche nelle fasi di istruttoria, verifica dei requisiti, pubblicazione delle graduatorie nonché nelle comunicazioni personali tra Adisu e studenti (utilizzo di e-mail e/o di PEC, sito dell'Agenzia):

- **Legge Regionale n. 8 del 16/09/2011** - "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- **Legge 12 Novembre 2011, n.183** - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012) e in particolare l'art. 15 recante" Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- **Direttiva n. 14 del 2011 del Ministero della funzione pubblica** - "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183";
- **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82** - "Codice dell'amministrazione digitale";
- **LEGGE 7 agosto 1990, n. 241** - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- **Legge 7 giugno 2000, N. 150** - "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196** e s.m.i. - "Codice in materia di protezione dei dati personali";

CONSIDERATO che ad oggi, non essendo stati definiti i nuovi criteri di riparto del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio - così come previsto dall'art. 7 comma 7 del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo*

studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n.240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6" (legge quadro sul diritto agli studi universitari), si fa ancora riferimento alle disposizioni di cui al DPCM 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;

CONSIDERATO altresì che ad oggi il MIUR non ha ancora provveduto a realizzare il riparto del "Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio" per l'anno 2013 (a.a.2013/2014) ex art. 18 legge 68/2012 e non si hanno informazioni certe sull'ammontare del fondo da ripartire.

SOTTOLINEATO che l'Agenzia, stante l'attuale incertezza finanziaria, provvederà al finanziamento dei benefici di cui al Bando 2013/2014 come appresso indicato:

- a. quote in contanti delle borse di studio e del contributo per la mobilità internazionale degli studenti: *fondo statale anno 2013* e, limitatamente agli studenti appartenenti ai paesi extracomunitari, stanziamenti di cui alla L. R. 18/1990 previsti per il 2013;
- b. spese relative alla fruizione dei servizi abitativi e ristorativi da parte degli studenti idonei: *tassa regionale per il DSU e risorse proprie a tale scopo destinate dalla Regione Umbria e da questa Agenzia;*

Tutto ciò premesso e considerato si propone all'Amministratore Unico

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio I "Interventi e servizi per il diritto allo studio universitario" corredato dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di approvare** l'allegato "Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio, provvidenze, e servizi per il diritto allo studio universitario a.a.2013/2014" parte integrante e sostanziale del presente decreto dando atto che, nel medesimo documento, sono state operate, con riferimento alle diverse tipologie di benefici previsti, le scelte nel documento istruttorio espresse e che si intendono qui di seguito riportate;
3. **di dare atto** che ad oggi il MIUR non ha ancora provveduto a realizzare il riparto del "Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio" per l'anno 2013 (a.a.2013/2014) ex art. 18 legge 68/2012 e non si hanno informazioni certe sull'ammontare del fondo da ripartire
4. **di stabilire** che, in tale incertezza finanziaria, in caso di insufficienza delle risorse finanziarie messe a disposizione dell'Umbria dal Governo centrale a coprire le borse di studio a tutti gli idonei, a seguito del riparto del suddetto Fondo per l'anno 2013, l'Agenzia, con riferimento alla individuazione dei soggetti beneficiari, applicherà priorità cui all'art. 17, comma 2 del bando di concorso medesimo, che determinano l'ordine delle graduatorie di assegnazione verrà garantito a tutti gli idonei la gratuità dei servizi abitativi e ristorativi;
5. **di dare atto** che l'Agenzia, provvederà al finanziamento dei benefici di cui al Bando in parola al punto 4.3 del "Programma attuativo anno 2013"- art. 5 L. R. 28/03/ 2006, n. 6 (modificata e integrata dalle Leggi regionali n.4 del 5/03/2009 e n. 9 del 17/02/2010) - DAU n. 45 del 01/07/2013" in fase di trasmissione alla Giunta Regionale per l'adozione e in particolare:
 - a. quote in contanti delle borse di studio e contributo per la mobilità internazionale degli studenti: *fondo statale anno 2013* e, limitatamente agli studenti appartenenti ai paesi extracomunitari, stanziamenti di cui alla L.R.18/1990 previsti per il 2013;

- b. spese relative alla fruizione dei servizi abitativi e ristorativi da parte degli studenti idonei: *tassa regionale per il DSU e risorse proprie a tale scopo destinate dalla Regione Umbria e da questa Agenzia*;
6. **di dare atto** che la relativa spesa graverà sui seguenti capitoli di competenza dell'UPB 60 del Bilancio ADISU 2013 : 480, 485, 490 , 460, 465; all'UPB 30,40,50,55;
7. **di pubblicare** il presente Bando sul sito Internet dell'Agenzia e sul BUR della Regione.

Perugia, 1/07/2013

L'istruttore
Palmiero Bruscia

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario, a.a. 2013/2014. Adozione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 01/07/2013

Il responsabile del procedimento
DOTT.SSA PIERINA ANGELONI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario, a.a. 2013/2014. Adozione.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto la spesa trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2013, alla Upb 60 cap. 460-465-480-485-490; all'UPB 30,40,50,55.

Perugia, 01/07/2013

Il Dirigente del Servizio
“Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni”
Dott. Stefano Capezzali

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario, a.a. 2013/2014. Adozione.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

all'Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 01/07/2013

Il dirigente del

1.1 SERVIZIO INTERVENTI E SERVIZI PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Dott.ssa Pierina Angeloni